Palazzolo Acreide. La raccolta differenziata diventa anche un concorso a premi per i cittadini

Un concorso a premi per incentivare la raccolta differenziata. L'idea è del Comune di Palazzo che lancia "Chi differenzia ci guadagna", al via lunedì 24 luglio. Possono partecipare i cittadini iscritti nella banca dati Tari del Comune. Lo scopo è quello di rendere l'ecostazione una vera arma in più per la raccolta differenziata, attraverso il contributo dei cittadini.
Una apposita bilancia, installata presso l'Ufficio Ambiente di via della Solidarietà, permetterà di conferimento i rifiuti differenziati in "chili" che finiscono caricati sulla tessera sanitaria dell'utente.
Al termine del concorso, a settembre, ai primi sei verranno assegnati premi in denaro. Al vincitore del primo premio andranno 250 euro, al secondo 200, al terzo 150, al quarto 100 euro, al quinto 60 euro, al sesto 40 euro.
"Abbiamo promosso questo concorso a premi – spiega il sindaco Scibetta – per incentivare la partecipazione alla raccolta differenziata, mediante il maggiore coinvolgimento dei cittadini. Già dallo scorso anno abbiamo avviato, con buoni risultati, la raccolta con il sistema del porta a porta".

Siracusa. Una carabina, una

pistola e munizioni in casa: arrestato

Una pistola calibro 22 con caricatore e una carabina, oltre a 175 pallini in metallo, tutto materiale detenuto illegalmente e provento di furto. Gli agenti delle Volanti li hanno rinvenuti in casa di Mario Cervini, 72 anni, siracusano.E' accusato di detenzione illegale di armi e munizioni e per ricettazione.

Pachino. Percosse e maltrattamenti, la moglie racconta tutto: denunciato 43enne

Maltrattamenti e percosse nei confronti della moglie. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un uomo di 43 anni, residente a Pachino, denunciato dagli uomini del locale commissariato.La donna, stanca dei continui maltrattamenti, cui la costringeva il marito, ha deciso di allontanarsi dalla casa coniugale, denunciando il coniuge per le violenze subite.

Siracusa. Piazza d'Armi restituita alla città, spazio rivitalizzato a due anni dall'appello lanciato dal Comune

Piazza d’Armi restituita a cittadini e turisti. L’appello lanciato a suo tempo dal Comune, attraverso il vie sindaco Francesco Italia, è ormai realtà. Dopo l’aggiudicazione del bando da parte del Demanio, l’area viene utilizzata per una serie di eventi. L’affidamento ha la durata di 12 anni. Si comincia con le iniziative studiate per l’estate. E’ un’area che resta “condivisa” con il consorzio del Plemmirio e con la Soprintendenza. La soddisfazione di Italia al microfono di Gianni Catania.

Siracusa. Incontro in Confindustria per il porto di Augusta, il presidente Bivona vede Annunziata

Andrea Annunziata, presidente dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, ha incontrato questa mattina il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona. Con lui i vice presidenti e ai rappresentanti delle principali aziende che operano nel porto di Augusta.

“E’ stato un incontro molto positivo – ha commentato Bivona – che ci ha dato la possibilità di evidenziare la centralità del porto di Augusta nella nuova Autorità di sistema. La presenza di aziende che vi lavorano e che contribuiscono in maniera sostanziale al suo bilancio, ci pone nelle condizioni di dialogare per far si che vengano realizzati quegli interventi infrastrutturali strategici che ne consolidino il primato della più importante infrastruttura logistica, snodo fondamentale per i traffici commerciali nel Mediterraneo e con l’Europa. Abbiamo apprezzato – ha detto il presidente di Confindustria Siracusa – l’approccio al confronto ma anche la concretezza con cui il Presidente Annunziata sta affrontando le tante criticità ancora irrisolte che bloccano da tempo gli importanti investimenti infrastrutturali; da parte nostra abbiamo ribadito il nostro ruolo di interlocutore privilegiato per facilitare e semplificare gli iter autorizzativi che rallentano il completamento di opere strategiche per la nostra provincia”.
La preoccupazione è che possano esserci “giochi” volti a favorire Catania anche in tema di investimenti. Ma il vice presidente di Confindustria, Domenico Tringali, si dice tranquillo.
“Sono certo che le capacità del presidente Annunziata sapranno garantire il giusto equilibrio nella ripartizione degli investimenti tra i due porti del Sistema e ad assicurare al porto di Augusta lo sviluppo che merita”.
A conclusione dell’incontro, Annunziata ha chiesto a Bivona di fargli pervenire una sintesi dei principali punti che oggi ostacolano e rallentano l’attuazione degli investimenti per discuterli in una prossima riunione in programma a fine mese.

Siracusa. Ex Provincia, nuova giornata "calda": dipendenti sulla gru e sulle impalcature del palazzo di via Malta

Non si arresta la protesta dei dipendenti dell’ex Provincia. Anche questa mattina, come ieri, gesti eclatanti. In attesa degli esiti dell’incontro di questo pomeriggio a Palermo, con il presidente della Regione, Rosario Crocetta e con l’assessore Lanteri, i lavoratori del Libero Consorzio hanno deciso di non allentare. Così due dipendenti sono saliti in cima alla gru che si trova nel cortile del palazzo di via Malta, mentre altri 6 sono saliti sulle impalcature del lato opposto, con uno striscione a rendere evidente la ragione della protesta. Previsti anche per oggi blocchi stradali, come accaduto già nella mattinata di ieri e fino al primo pomeriggio. Non è escluso, dunque, che si possano verificare nuovamente i disagi alla circolazione veicolari che ieri hanno praticamente paralizzato il traffico nell’area tra corso Gelone e viale Paolo Orsi, rendendo quasi impossibile l’accesso a Ortigia.

Siracusa. Tentata rapina in gioielleria, il titolare

mette i malviventi in fuga

Tentata rapina ieri mattina ai danni della gioielleria Zimmitti di corso Gelone. E’ andata male a tre individui, uno dei quali armati di pistola, che intorno alle 10 hanno fatto irruzione all’interno dell’esercizio commerciale, sorprendendo il titolare e intimandogli di consegnare loro preziosi e denaro. Il gioielliere ha immediatamente reagito in maniera ferma, tanto da far desistere i malviventi dal loro intento criminale. I tre hanno preferito allontanarsi alla svelta dalla gioielleria, rinunciando al “colpo” e dileguandosi per far perdere le proprie tracce. Indaga la polizia.

Siracusa. Pannello decorativo al solarium di Forte Vigliena, dono alla città dell'artista Salvo Nizza

Un dono alla città, un modo per rendere evidente la bellezza di alcuni scorci, in particolar modo di Ortigia. L’artista siracusano Salvo Nizza ha realizzato un pannello decorativo, pensato per il solarium di Forte Vigliena. E’ stato svelato ieri pomeriggio, nel corso di una sobria cerimonia a cui hanno preso parte rappresentanti del consiglio di quartiere e cittadini, piacevolmente colpiti dall’iniziativa. Il pannello riproduce proprio la zona di Forte Vigliena. “Sono cresciuto in Ortigia- racconta l’artista- e resto molto legato a questi luoghi. Amo Siracusa, in ogni suo angolo. Pensavo fosse opportuno dare anche la possibilità a noi stessi di vedere la

bellezza dei luoghi che nella vita quotidiana possono sfuggirci e che riapprezziamo magari se rivisti in cartolina". Soddisfatti per il gesto d'attenzione e per il valore artistico del pannello, il presidente del consiglio di circoscrizione, Salvuccio Scarso e i consiglieri Andrea Carpinteri e Raffaele Grienti.

Siracusa. Caporalato, commissariata azienda agricola che sfruttava lavoratori immigrati

Operazione della Guardia di Finanza per il contrasto al fenomeno del caporalato in una delle aree ritenute maggiormente sensibili, "Case Sudan" di Cassibile. Nell'ambito di un"indagine coordinata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giornado e diretta dal sostituto Tommaso Pagano, le Fiamme Gialle hanno scoperto una serie di irregolarità a carico di un'azienda agricola di lavoratori extracomunitari. Si parla di sfruttamento del lavoro e di retribuzioni versate in modo sproporzionato rispetto alla quantità di lavoro prestato, violazione delle normative in materia di lavoro e riposo, sicurezza e igiene. Precarie le condizioni dei lavoratori, anche dal punto di vista abitativo. Si trattava, inoltre, quasi sempre di clandestini sottoposti a metodi di sorveglianza non consentiti, come la videosorveglianza nell'azienda e la costante presenza del "caporale" come sentinella nei campi. I bracciante abitavano perlopiù nelle case abbandonate di contrada Marchesa, le cosiddette Case Sudan, con un caporale ch eli andava a prendere, ammassandoli

su un furgone per poi condurli nei campi. L’azienda è stata sottoposta a controllo giudiziario mediante la nomina di un amministratore, al fine di non interrompere l’attività produttiva. Il Gip, Andreo Migneco ha disposto l’applicazione di questa misura. I titolari dell’azienda, Sebastiano e Giuseppe Andolina, insieme al caporale “Mohamed Ghazal sono stati denunciati. “Prosegue- ha detto Giordano- l’attività di contrasto dellla Procura , con la Guardia di Finanza, alle forme illegali di impiego nelle imprese agricole e di intermediazione di fenomeni come il caporalato, che mette in pericolo beni primari della collettività e dell’individuo, come la dignità del lavoro e lo sfruttamento senza scrupoli di persone retrocesse al rango di pura merce”.

Siracusa. "Il regolamento di contabilità del Comune va cambiato", richiesta dei consiglieri Foti e Salvo

“Cambiare il regolamento di contabilità del Comune di Siracusa”. E’ la richiesta che parte dai consiglieri Alfredo Foti e Stefania Salvo. Secondo quanto spiegato, “il regolamento vigente di contabilità non è stato ancora adeguato secondo quanto stabilito dall’articolo di legge che ne dispone appunto l’adeguamento ai nuovi principi contabili. Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal testo unico e dal dlgs 118/2011. Il regolamento attuale non garantisce- trasparenza e non aiuta in alcun modo l’attività di controllo ed indirizzo del Consiglio Comunale, nè tanto meno contiene riferimenti ai

nuovi strumenti di programmazione quali ad esempio il DUP (documento unico di programmazione), le note di aggiornamento al DUP, le nuove variazioni di bilancio, il fondo pluriennale vincolato o il fondo crediti dubbia esigibilità. Per le ragioni sopra esposte -concludono Foti e Salvo-
chiediamo all'Amministrazione Comunale la massima trasparenza e l'adeguamento del regolamento prima della trattazione in aula del bilancio di previsione".